

# Indagine «Vivere in Svizzera»

Il team di «Vivere in Svizzera» 2024



## Newsletter 2024

Ha domande riguardanti la sua intervista?

Ci contatti al numero gratuito  
**0800 800 246.**

Per saperne di più sulla nostra indagine, visiti  
**[www.swisspanel.ch](http://www.swisspanel.ch)**

o il sito dell'istituto di sondaggio M.I.S Trend, con cui collaboriamo dal 1999  
**[www.mistrend.ch](http://www.mistrend.ch)**

Oppure ci scriva una e-mail a  
**[swisspanel@fors.unil.ch](mailto:swisspanel@fors.unil.ch)**



Care partecipanti, cari partecipanti,

L'inchiesta a lungo termine «Vivere in Svizzera» è stata avviata 25 anni fa. Mentre molte/i di voi vi partecipano fin dall'inizio, alcune/i si sono aggiunte/i più tardi. Che siate con noi da molto tempo o meno, la vostra partecipazione resta inestimabile per la ricerca nelle scienze sociali in Svizzera. Grazie alla vostra partecipazione regolare, ricercatori e ricercatrici di diverse discipline sono in grado di comprendere e descrivere la nostra società: i dati della nostra inchiesta sono utilizzati in sociologia, scienze economiche e politiche, psicologia e in altre discipline.

Vi ringraziamo vivamente per la vostra fedele partecipazione al nostro studio!

L'istituto M.I.S Trend, che realizza il nostro studio, vi inviterà presto a partecipare all'inchiesta. Anche quest'anno contiamo sul vostro prezioso supporto che ci permetterà di studiare la società svizzera in dettaglio.

Con questa newsletter, desideriamo presentarvi una selezione di alcuni risultati del nostro studio. Quest'anno, l'accento è posto sulla salute. Potrete scoprire quali caratteristiche demografiche sono particolarmente legate alla salute ed in che modo il reddito influenza la creazione di una famiglia per le persone in Svizzera.

Grazie mille!

Il team di «Vivere in Svizzera»



Leben in der Schweiz  
Vivre en Suisse  
Vivere in Svizzera

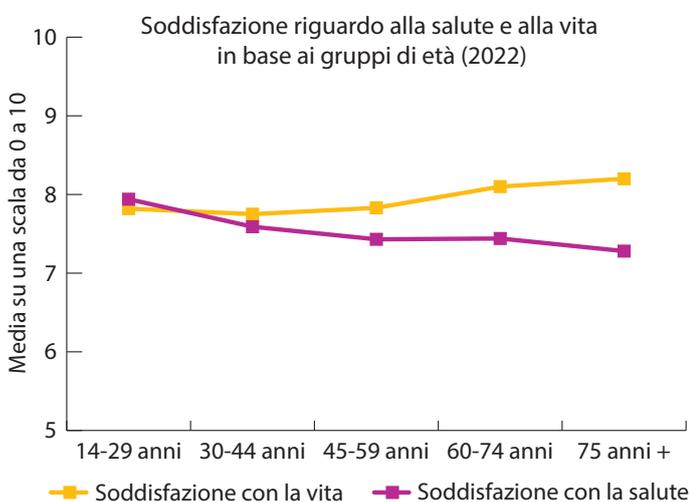
**FORS**   
explore.understand.share.

## La nostra salute, un bene essenziale per tutte/i noi

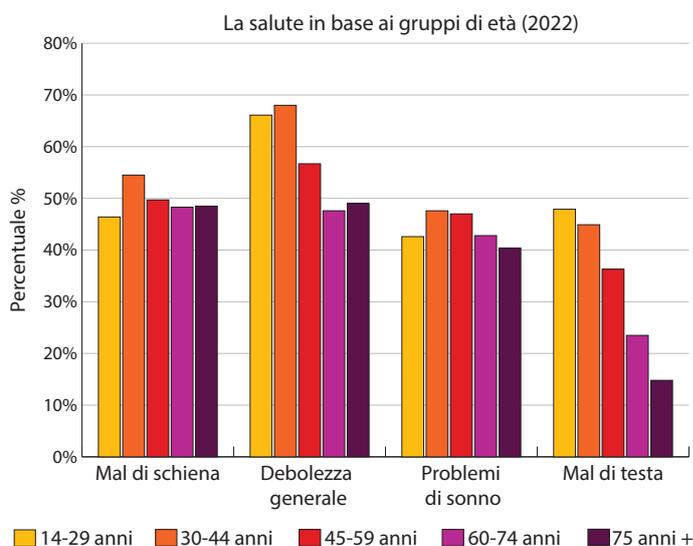
La salute è un elemento centrale per una buona qualità della vita. Purtroppo, tutte/i noi, prima o poi, dobbiamo affrontare problemi di salute più o meno gravi, che ci influenzeranno in vari modi a seconda delle fasi o delle circostanze delle nostre vite. Come mostreremo qui, non solo l'età, ma anche il genere e quello che viene chiamato lo status socio-economico giocano un ruolo importante nel modo in cui siamo affetti da problemi di salute.

Per quanto riguarda l'età, le persone anziane hanno in media condizioni di salute peggiori rispetto ai giovani. Esse presentano più spesso malattie croniche, sono più limitate nella vita quotidiana a causa della loro salute e devono più frequentemente ricorrere a farmaci rispetto ai giovani. Inoltre, molte malattie gravi sono più comuni tra le persone anziane rispetto ai giovani o a chi è a metà della vita.

Tuttavia, nonostante i problemi di salute e sebbene la salute sia un aspetto molto importante della soddisfazione nella vita, la soddisfazione generale aumenta comunque con l'età. Questo è ciò che in gerontologia viene chiamato il «paradosso del benessere» nella vecchiaia e nella grande vecchiaia. Il grafico qui sotto mostra come la soddisfazione riguardo alla salute diminuisce nei diversi gruppi di età, mentre la soddisfazione generale rispetto alla vita aumenta.



Se l'avanzare dell'età è spesso accompagnato da un rallentamento fisico e talvolta cognitivo, i nostri dati mostrano anche che le persone più giovani non sono esenti da problemi di salute. Interrogate/i su problemi di schiena, debolezza generale, problemi di sonno e mal di testa, risulta che le persone più giovani sono talvolta ancora più frequentemente colpite da questi problemi specifici rispetto alle generazioni più anziane. Questo è particolarmente evidente per i mal di testa, che interessano quasi la metà delle persone tra i 14 e i 29 anni, ma solo il 15% delle persone di 75 anni e oltre. La debolezza generale è anch'essa nettamente più frequente tra le giovani generazioni rispetto alle persone anziane.



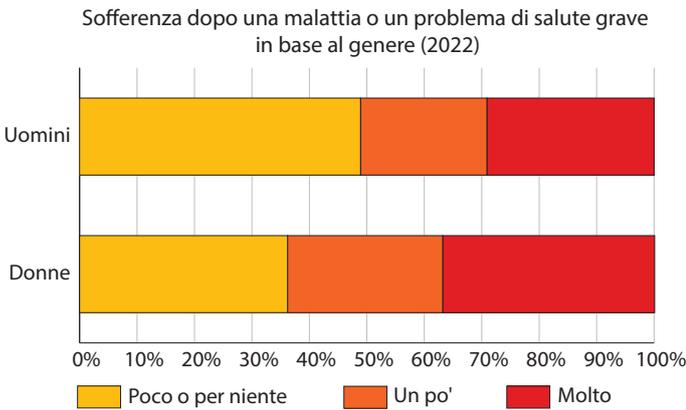
Come testimoniano i risultati del nostro questionario, che si sia giovani o anziani, nessuno è risparmiato dai problemi di salute. Circa il 20% di voi indica di aver avuto un problema di salute grave dall'ultima indagine. Mentre una grande parte di voi non soffre o soffre poco di problemi di salute al momento dell'indagine, molte/i hanno dovuto lottare più a lungo contro le difficoltà legate alla loro salute.

In generale, come mostra il grafico seguente, il peso dei problemi di salute sembra essere più significativo per le donne rispetto agli uomini.

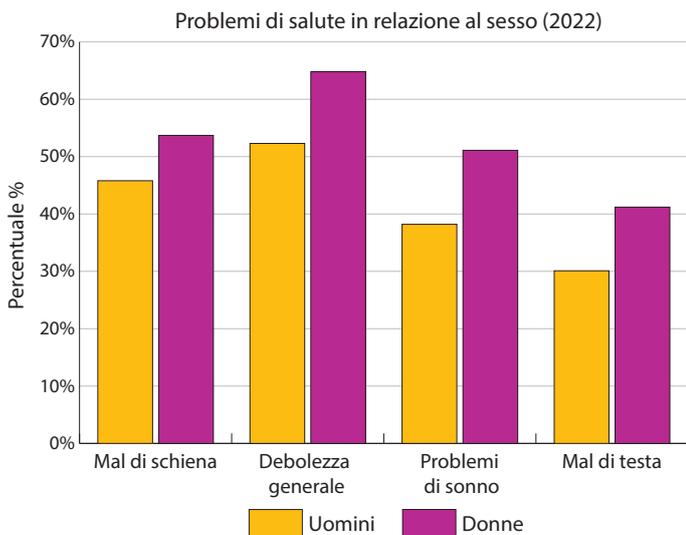
**Chi siamo:** L'indagine «Vivere in Svizzera» è condotta da FORS, il Centro svizzero di competenza in scienze sociali, ospitato dall'Università di Losanna. Il team «Vivere in Svizzera» collabora con l'istituto di sondaggio M.I.S Trend, che conduce le interviste annuali. «Vivere in Svizzera» è un'indagine panel, cioè un'indagine su un campione rappresentativo di persone che vengono intervistate periodicamente. Questo tipo di indagine esiste da anni in altri Paesi come Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Australia, Corea del Sud, Russia e Giappone.

**Su di Lei:** Ogni Suo contributo all'indagine rappresenta più di mille individui della popolazione residente in Svizzera. Lei è un/a rappresentante insostituibile per le persone che Le assomigliano, ad esempio quelle della Sua stessa età, del Suo stesso livello di istruzione o della Sua stessa regione.

Così, il 36% delle donne contro il 49% degli uomini esprime di soffrire poco o per nulla del proprio problema di salute al momento dell'indagine, mentre il 37% delle donne contro il 29% degli uomini dichiara di soffrire ancora molto.

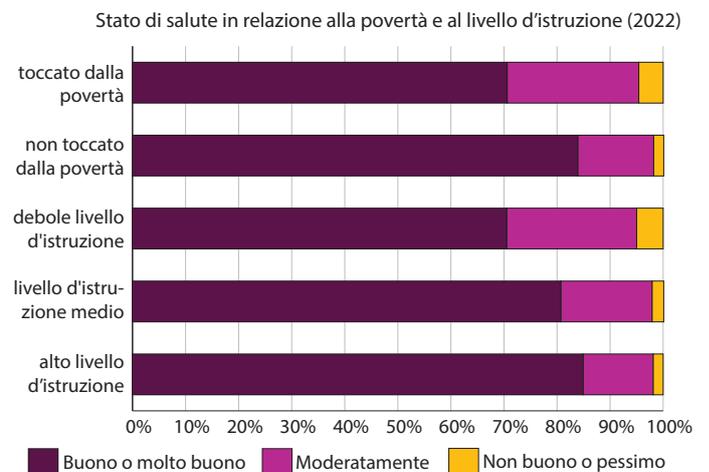


Nel complesso, i disturbi più frequenti come i mal di schiena, la debolezza, i problemi di sonno e i mal di testa sono nettamente più comuni tra le donne rispetto agli uomini, come mostra il grafico qui sotto. Con quasi il 13%, la differenza tra uomini e donne è particolarmente significativa per quanto riguarda i problemi di sonno e la sensazione di debolezza generale.



Se la salute è un bene importante per tutte/i noi, essa dipende da numerosi fattori, tra cui quelli genetici, ma anche dai nostri comportamenti e dalle nostre condizioni di vita.

La ricerca scientifica mostra chiaramente che la salute è legata a ciò che viene chiamato status socio-economico, cioè la posizione economica di una persona all'interno della società. Come mostra il grafico qui sotto, le persone che hanno condizioni finanziarie meno favorevoli presentano spesso una salute peggiore. Constatiamo anche che le persone con un livello d'istruzione elevato hanno una salute migliore rispetto a quelle con un livello d'istruzione più basso. Le spiegazioni di questo legame sono molteplici: le professioni che incidono maggiormente sulla salute sono spesso mal remunerate. Inoltre, le persone con mezzi finanziari modesti hanno più probabilità di vivere in ambienti dove le problematiche sonore e l'inquinamento atmosferico sono significativi, il che è deleterio per la salute. A ciò si aggiunge il fatto che le preoccupazioni economiche generano stress e lo stress favorisce le malattie.



Ma i comportamenti delle persone con basso status socio-economico differiscono anche da quelli della popolazione più agiata, specialmente per quanto riguarda l'alimentazione e la pratica dello sport. Infatti, un'alimentazione sana, un abbonamento in palestra e altre offerte per la promozione della salute sono spesso costosi. Infine, lo stato di salute ha anche un'influenza sulla situazione finanziaria, poiché una persona in cattive condizioni di salute rischia di essere meno performante sul lavoro o di dover adottare un impiego part-time, trovando quindi più difficoltà a soddisfare i propri bisogni.

**L'obiettivo dell'indagine** è raccogliere informazioni sui cambiamenti delle condizioni di vita, dello stile di vita, del lavoro e del tempo libero, delle amicizie, della salute, delle vostre opinioni e delle vostre aspettative. Viviamo in un mondo in continua evoluzione. Ma non sempre sappiamo come questi cambiamenti influenzino la nostra vita quotidiana. L'indagine «Vivere in Svizzera», finanziata dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, mira a colmare questa lacuna.

**Il Suo anonimato è garantito.** È impossibile identificarla: 1. Il personale di M.I.S. Trend è tenuto alla riservatezza. 2. I Suoi dati personali e le Sue risposte alle nostre domande sono conservati separati. L'anonimato dei/delle partecipanti è quindi rigorosamente garantito. 3. Trattiamo le Sue risposte con assoluta riservatezza.

## Fondare una famiglia: una questione di soldi?

Nella grande maggioranza dei paesi, le persone hanno sempre meno figlie/i e sono sempre più anziane alla nascita del/la prima/o figlia/o. Ci sono diverse spiegazioni per questo. Ad esempio, molte/i giovani oggi rimangono più a lungo nel sistema educativo e quindi entrano più tardi nel mercato del lavoro. Poiché molte/i giovani desiderano inserirsi nel mercato del lavoro prima di fondare una famiglia, l'età della prima nascita si sposta verso l'alto.

Questa diminuzione quasi generalizzata dei tassi di natalità pone le società di fronte alla sfida di finanziare l'invecchiamento della popolazione, poiché poche/i giovani in età lavorativa devono sostenere un numero elevato di anziane/i. I ricercatori Daniël van Wijk e Francesco C. Billari hanno esaminato il ruolo della situazione finanziaria nella creazione di una famiglia e l'evoluzione di questo ruolo nel corso degli ultimi decenni. A tal fine, hanno analizzato i dati dell'indagine «Vivere in Svizzera» nonché dati comparabili provenienti da Germania, Gran Bretagna, Australia, Stati Uniti, Corea del Sud e Russia.

I loro risultati mostrano che la paura di perdere il proprio lavoro e la fiducia nel trovare un nuovo lavoro equivalente hanno poca o nessuna influenza sulla creazione di una famiglia. Il reddito dei giovani gioca tuttavia un ruolo importante in Svizzera, così come in tutti gli altri paesi studiati: più alto è il reddito, maggiore è la probabilità di una nascita e, al contrario, le/i giovani con mezzi finanziari medi o bassi posticipano più a lungo il momento di fondare una famiglia. Questa correlazione è particolarmente forte per le donne e si è rafforzata negli ultimi due decenni.

Se nei decenni precedenti era soprattutto il reddito dell'uomo a essere importante per fondare una famiglia, oggi sono soprattutto le coppie in cui entrambi i partner hanno un reddito elevato ad avere figli.

Crescere dei figli sta diventando sempre più costoso: i genitori dedicano sempre più tempo, energia e denaro all'educazione dei loro figli e investono anche più soldi nella formazione della loro prole. Inoltre, i costi di una casa adatta alle famiglie e i premi dell'assicurazione malattia sono aumentati massicciamente in Svizzera. Attualmente, la decisione di avere o meno figli è lasciata alla discrezione di ciascuno ed è influenzata dall'individualismo dominante. Ciò aumenta così la responsabilità dei genitori di trovare i mezzi finanziari per sostenere la famiglia.

Se le coppie si assicurano di avere un ambiente finanziario stabile prima di fondare una famiglia, ciò è sicuramente positivo, poiché crescere in buone condizioni finanziarie ha un effetto positivo sullo sviluppo dei bambini e dei giovani. Ma allo stesso tempo, le disuguaglianze sociali aumentano nella società se sono soprattutto le persone con redditi elevati a poter fondare una famiglia, mentre per le persone più modeste la genitorialità diventa inaccessibile con il rischio di far sprofondare la famiglia in una eccessiva precarietà.

Fonte: Daniël van Wijk e Francesco C. Billari (2024): Fertility Postponement, Economic Uncertainty, and the Increasing Income Prerequisites of Parenthood. In: Population and Development Review: 1-36. <https://doi.org/10.1111/padr.12624>

